



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA  
Div. IX-Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;



IN ATTESA dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda della SIG.RA FATMIRA MUSAI, con cittadinanza albanese, volta a richiedere il riconoscimento della qualifica professionale estera, acquisita nella Repubblica di Albania, per l'esercizio in Italia dell'attività di "Acconciatore", disciplinata dalla Legge 17 agosto 2005, n. 174;

VISTO il titolo professionale, denominato CERTIFIKATE (CERTIFICATO), rilasciato da "MIRA & EDI HAIR STUDIO", attestante il positivo superamento della formazione professionale come "Parrucchiera", seguita dalla SIG.RA FATMIRA MUSAI dall'1 dicembre 2004 al 30 maggio 2006 per 1100 ore presso il predetto Centro di formazione (certificato dal Ministero del Lavoro, Affari Sociali e Pari opportunità della Repubblica d'Albania per l'attività di formazione professionale in acconciatura);

VISTA la documentazione esibita, attestante l'elenco delle materie seguite, facenti parte del predetto corso di studi, mediante la quale è stata comprovata la formazione ottenuta dalla richiedente con il citato Certificato professionale in entrambi i settori dell'acconciatura, sia maschile che femminile;

VISTA la DICHIARAZIONE DI VALORE N. 0639 del 08/12/2020, con cui l'Ambasciata d'Italia – Cancelleria Consolare di Tirana attesta che il titolo denominato CERTIFIKATE è autentico ed abilita allo svolgimento della relativa professione, che è stato rilasciato alla SIG.RA FATMIRA MUSAI dal Soggetto Privato di Formazione Professionale "Mira & Edi Hair Studio", riconosciuto dalle Autorità albanesi, previo superamento del percorso formativo della durata di diciotto mesi (per complessive 1100 ore) con la votazione ivi indicata e che pertanto tale corso di formazione, con l'ottenimento del predetto Certificato professionale, consente l'esercizio della professione nella Repubblica d'Albania;

VISTE le certificazioni di pubbliche Autorità della Repubblica d'Albania con le quali è stata comprovata l'esperienza lavorativa estera di almeno otto anni (considerando quella documentata dal 2012 al 2020) esercitata in tale Stato dalla SIG.RA FATMIRA MUSAI in qualità di lavoratrice autonoma di impresa di settore, abilitata per l'attività di "parrucchiere";

SENTITE le Associazioni di categoria CNA-BENESSERE E CONFARTIGIANATO;

RITENUTO, sulla base delle citate premesse ed ai sensi del D.LGS. N. 206/2007 - CAPO II – REGIME GENERALE – ARTICOLI 18-21, il riferito titolo di formazione professionale, unitamente all'esperienza professionale estera, idoneo a consentire in Italia l'esercizio della professione di "Acconciatore", di cui alla Legge 17 agosto 2005 n.174;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di Euro 32,00 è stata corrisposta dall'interessata mediante bonifico Sepa, effettuato l'1 febbraio 2021 alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia, secondo le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate, con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all'interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Con il presente provvedimento, alla SIG.RA FATMIRA MUSAI, nata a Berat (Repubblica d'Albania) in data 20 settembre 1974, viene riconosciuto, ai sensi degli articoli 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i., il titolo di formazione citato in preambolo, unitamente all'esperienza professionale maturata nella Repubblica d'Albania, quale titolo di qualifica valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di "Acconciatore", disciplinata dalla Legge n. 174/2005 e s.m.i..

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico: [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Avv. Loredana GULINO*)

*Roma,*